





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO COMMISSARIALE n. 1690 del 22-14-2019

EN 175_A Barrafranca (EN) — "Mitigazione Bivio Catena — Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca (En)" **CUP J25C11002140001 - CIG 37002452C5**

Pagamento incentivi al RUP ed alla struttura di supporto al RUP

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto

l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;

Visto

l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Vista

la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile:

Visto

l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari

COMMI

straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, co. 2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Decreto Commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato D.C. n. 573/2016;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

2

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto

il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Considerato

che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice EN 175 A, riguardante la "Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen, Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca 1º Stralcio Funzionale" nel Comune di Enna - per un importo di € 1.500.000,00 complessivamente;

Visto

il Decreto Commissariale n. 335 del 28 novembre 2011, con il quale l'Arch. Francesco Costa, già nominato con Determina Sindacale n. 42 del 4 agosto 201, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto;

Visto

il Decreto Commissariale n. 352 del 1º dicembre 2011, con il quale si è provveduto ad approvare e finanziare l'intervento denominato "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca (En)", individuato con il codice di identificazione EN 175_A, per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 10 del 16/01/2012 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Mitigazione Bivio Catena – Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca 1º Stralcio Funzionale", individuato con il codice EN 175_ A, a favore dell'impresa SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.R.L. con sede in Maletto (Ct), con un prezzo offerto pari a € 807.416,80 oltre a € 5.615,98 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, pari al 24,8484%;

Visto

il Decreto Commissariale n. 31 del 23/01/2012 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato conferito al Geom. Pietro Nicolicchia ed al Geom. Giuseppe Ferrante, entrambi in servizio presso questa struttura commissariale, l'incarico di supporto al RUP;

COMMISSARIO di GOVERNO

C. F. 97250980824



Richiamato

il Decreto Commissariale n. 45 del 01/02/2012 con il quale , nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto a conferire l'incarico di Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione all'arch. Terra Salvatore;

Visto

il Contratto dei lavori stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e la Società Lavori Pubblici S.r.l., in data 28 gennaio 2012 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma in data 01 febbraio 2012 alla serie 3 n. 2497;

Visto

il Decreto Commissariale n. 245 del 28 maggio 2012 con il quale, alla luce del ribasso d'asta, si è provveduto a rimodulare il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.210.270,93 ed, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 1.788,78, si è impegnata la rimanente somma corrispondente ad € 1.208.482,15, necessaria alla realizzazione dell'intervento dei EN0175 A Barrafranca "Lavori di Mitigazione bivio catena messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - Primo Stralcio Funzionale";

Visto

il Decreto Commissariale n. 222 del 17/04/2014 con il quale si è preso Atto della I Perizia di Variante redatta dalla Direzione dei lavori, ai sensi dell'art. 132 c. 3 per. 2° del D.Lgs. 163/2006, e si è approvato, pertanto, un nuovo Quadro economico per lo stesso importo complessivo pari ad € 1.210.270,93;

Visto

il Decreto Commissariale n. 277 del 07/05/2014, con il quale è stato disposto il pagamento della somma di €.2.690,00 relativa all'acconto del 50% degli incentivi spettanti al RUP e della somma di €.968,38 relativa all'acconto del 50% delle competenze spettanti alla struttura di supporto;

Visto

il Decreto Commissariale n. 327 del 28/05/2014, con il quale, tra l'altro è stato rimodulato e approvato un nuovo quadro economico per il medesimo importo complessivo pari ad € 1.210.270,93;

Visto

il Decreto Commissariale n. 494 del 28/10/2016 con il quale si è preso atto della II Perizia di Variante e Suppletiva ed, al contempo, è stato impegnato l'ulteriore importo di € 180.658,39 approvando il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.390.929,33;

Visto

il Decreto Commissariale n. 901 del 13/12/2017 con il quale si è preso atto della Perizia di Assestamento Somme redatta dal Direttore dei Lavori il 27/11/2017, relativa all'intervento di che trattasi ed, al contempo, è stata impegnata un'ulteriore somma di € 109.064,25 approvando, pertanto, un quadro economico per un importo complessivo di € 1.499.993,58;

		TOTALI PARZIALI
1. Lavori al lordo a seguito Perizia d'assestamento		
somme :	€ 1.211.970,89	

Costo sicurezza sui lavori (0,520000%) non soggetto a ribasso d'asta	€ 6.282,08	
Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.205.688,81	
A detrarre il ribasso asta 24,8484%:	€ 299.594,38	
A) Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 906.094,43	
Costo sicurezza sui lavori (0,520000%) non soggetto a ribasso d'asta	€ 6.282,08	
SOMMANO		€ 912.376,51
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1. IVA 22% sui lavori	€ 200.722,83	
2. Incentivi, 2% art.92 comma 5 D. lgs. 163/2006	€ 18.500,00	
3. Competenze tecniche per la progettazione esecutiva, direzione lavori misura e contab. comprese IVA ed oneri	€ 68.148,14	
4. Competenze tecniche geologo indagini geognostiche e analisi comprese IVA ed oneri	€ 24.202,36	
5. Competenze collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera comprese IVA ed oneri	€ 11.077,45	
6. Spese pubblicità gara e commissione di gara di cui € 1188,78 impegnati con decreto 19/12	€ 1.404,21	
7. Imprevisti e accantonamenti	€ 0,00	
8. Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 cod. app	€ 0,00	
9. Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 cod. app	€ 0,00	
10. Oneri conferimento a discarica	€ 110.427,90	
11. Per allacciamenti, lavori in economia, ripristino sottoservizi compreso IVA ed oneri	€ 60.337,84	
12. imprevisti	€ 0,00	
13. Prove sui lavori compreso IVA e oneri	€ 1.459,36	-
14. Contributo Autorità di Vigilanza importo impegnato con dec. 95/12	€ 600,00	
15. Lavori edili in economia (sottofondo, marciapiedi ecc.)	33.598,15	
16. Esecuzione di parti d'opera del collettore "D", IVA compresa	57.138,83	-
SOMMANO	€ 587.617,07	€ 587.617,07
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO A SEGUITO DI PERIZIA DI ASSESTAMENTO SOMME	€ 1.499.993,58	€ 1.499.993,58

Visto il Certificato di Ultimazione Lavori, dal quale si evince che i lavori sono stati

ultimati in data 30/05/2018;

Considerato che con il Decreto Commissariale n.21 del 21 febbraio 2011 sono stabiliti i

criteri di ripartizione del fondo incentivante;

Vista la nota prot. 8424 del 17/06/2019, acquisita agli atti in data 18/06/19 con

prot.4246/19, con la quale il RUP ha trasmesso ha proposto la liquidazione

degli incentivi spettanti allo stesso per un importo pari ad €.3.316,86;

Vista la nota prot. 12644 del 17/09/2019, acquisita agli atti in data 25/09/2019

con prot. 6625, con cui il RUP, ad integrazione della nota prot.8424 del 17/06/2019, ha proposto la liquidazione degli incentivi spettanti anche alla struttura di supporto, per un importo, rispettivamente, pari ad 0.3.316,86 ed

€.1.194,07;

Vista la nota del 15.10.2019 acquisita agli atti in pari data con prot. 7147 con la quale il RUP, Arch. Francesco Costa, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 113, co. 3,

5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che glimpentivi

COMMISSARIO di GOVERNO

complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista

la nota acquisita agli atti in data 10/10/2019 con prot. 7084 con la quale il geom. Pietro Nicolicchia, componente della struttura di supporto al RUP, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista

la nota acquisita agli atti in data 11/10/2019 con prot. 7088 con la quale il geom. Giuseppe Ferrante, componente della struttura di supporto al RUP, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Considerato

che occorre procedere al pagamento del saldo degli incentivi ai sensi dell'ex. Art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 e che il compenso da corrispondere all'Arch. Francesco Costa per l'espletamento delle attività di Rup è pari ad € 3.316,86 e quello spettante al Geom. Pietro Nicolicchia ed al Geom. Giuseppe Ferrante, componenti della struttura di supporto al RUP, è pari ad €.1.194,07;

Visti

i prospetti allegati, con i quali sono stati determinati i compensi netti, le ritenute erariali, gli oneri previdenziali e assistenziali - sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione, per il saldo degli incentivi ex art.92-c.V del D.Lgs 163/2006, supporto al Rup, composta dal geom. Pietro Nicolicchia e geom. Giuseppe Ferrante;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto leggo 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e ss.mm.ii.,

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

di disporre, nell'ambito dell'intervento "Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca 1° Stralcio Funzionale", individuato con il codice di identificazione EN 175_ A nell'allegato 1 all'Accordo di Programma, il pagamento dell'importo complessivo di €. 3.316,86 (tremilatrecentosedici/86) relativo al saldo incentivo spettante al RUP, ai sensi dell'art. 92 c. 5 D.Lgs. 163/2006, da versare sul conto n.69296 di Tesoreria Unica Comunale di Barrafranca - C.F. 80003210863 P.IVA 00420180862 - intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Enna;

Articolo 3 Di disporre il pagamento della somma di € 484,18 (quattrocentottantaquattro/18 quale saldo compenso netto per incentivi, ex art.92 c.5 D.Lgs. 163/2006, spettante alla struttura di supporto al RUP, da corrispondere al Geom. Pietro Nicolicchia, nato a Palermo il 06/10/1960 C.F. NCLPTR60R06G273F ed al Geom. Giuseppe Ferrante C.F., nato a Palermo il 16/08/1962, C.F. FRRGPP62M16G273I, entrambi in servizio presso questa struttura commissariale;

- di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 336,48 (trecentotrentasei/48) a favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con codice Iban: IT69O 02008 04625 0003 0002 2099, INTRATTENUTO PRESSO IL BANCO DI Sicilia Cassa Regionale e eintestato al creditore;
- di disporre il pagamento dei contributi di quiescenza sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione per l'importo complessivo di € 296,94 (duecentonovantasei/94), di cui 217,76 a carico dell'Amministrazione ed €.79,18 a carico dei dipendenti, a favore del Fondo Pensioni Sicilia, mediante versamento nel capitolo d'entrata identificato con la sigla E.1.1.2.1.02 (contratto 2);
- di disporre il versamento dell'Irap per l'importo complessivo di € 76,48 (settantasei/48) a favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente infruttifero n.22988 intestato alla stessa e intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- Articolo 7 Al pagamento della somma di €. 4.510,94 (quattromilacinquecentodiecieuro/94), di cui ai superiori articoli, si provvede a valere sul Decreto Commissariale di impegno n. 245 del 28/05/2012 (voce B/2), così come modificato con Decreto Commissariale n. 222 del 17/04/2014, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n° 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;
- Articolo 9 Il presente decreto sarà trasmesso all'Area AA.GG dell'Ufficio delCommissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emisisone dei relativi ordinativi di pagamento.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Majmiajo Croce)